

Protesta Autodemolitori: sit-in a Montecitorio

Delegazione Campana a Roma per chiedere certezza delle regole e chiarezza sul futuro

11-12-2015
di *Redazione*



Pubblicità su YouTube

Raggiungi più utenti e incrementa le vendite con AdWords per i video.



Un sit-in in **piazza Montecitorio** che ha visto protagonisti oltre **300 rappresentanti della Confederazione Autodemolitori** riuniti venuti a **Roma** da tutta l'Italia per sensibilizzare Governo ed opinione pubblica sul tema economico di un comparto che sta vivendo una grave **crisi**. Dal **Trentino Alto Adige** alla **Sicilia**, passando per **Puglia, Lazio, Liguria** e soprattutto **Campania** per affrontare il tema delle difficoltà degli autodemolitori. Alle prese anche con un pericolo di concorrenza sleale che viene dai paesi orientali.

“La nostra non è una protesta contro il Governo – ha dichiarato il presidente Car **Alfonso Gifuni** – ma una mossa per sensibilizzare opinione pubblica, classe politica e dirigenti pubblici sulle risposte da dare agli imprenditori di questo comparto”.

“La nostra non è una protesta contro il Governo – ha dichiarato il presidente Car **Alfonso Gifuni** – ma una mossa per sensibilizzare opinione pubblica, classe politica e dirigenti pubblici sulle risposte da dare agli imprenditori di questo comparto”.

La Car ha messo in piazza davanti a Montecitorio una **protesta silenziosa e civile** per chiedere di accendere i riflettori su imprenditori che lavorano spesso in condizioni rese impossibili da leggi poco chiare. “Nonostante anni di risultati ottenuti – dichiara il presidente di Car, **Alfonso Gifuni** – sul tappeto restano questioni essenziali legate ad un comparto produttivo, da sempre, volano dello sviluppo economico. Saremo tutti in piazza Montecitorio innanzi alla Camera dei Deputati e poi al nostro Convegno, per chiedere la certezza delle regole per i nostri impianti”.

Tra i punti evidenziati dal presidente Gifuni emergono **5 questioni** che verranno portate all’attenzione del Governo italiano: lo spropositato aumento delle radiazioni per esportazioni all’Estero dei veicoli, che sottrae materiale ai nostri impianti; **l’abbattimento del prezzo del rottame**, in funzione anche dell’importazione di acciaio da Stati Terzi, senza alcuna garanzia del rispetto delle norme ambientali e di tutela del lavoro; **l’assenza di regole certe** nella filiera del fine vita del veicolo, che consentono comportamenti arbitrari da parte dei partners (Case Costruttrici- reti, Acciaierie, Frantumatori) ; necessità di dotare gli operatori del settore di Roma di **autorizzazioni all’attività certe e non più precarie**; un **Sistri riprogettato e più semplice** da usare, senza oneri ingiustificati in capo agli autodemolitori.

Il Convegno. Dopo il momento di protesta, per confermare la linea che ci vuole da sempre pronti e disponibili ad offrire strumenti di valutazione e di confronto, alle **ore 15** presso la Sala **Cristallo dell’Hotel Nazionale di Piazza Montecitorio** si è tenuto l’incontro su: “ Ottimizzazione della filiera elv: certezze delle regole per essere più competitivi nel cuore della crisi internazionale”. Durante il dibattito



Segui il corso
online gratuito

Inizia Ora

**MADE IN
ITALY**

Google
Eccellenze in digitale

internazionale". Durante il dibattito

presso la sala Cristallo dell'Hotel Nazionale sono intervenuti i rappresentanti delle forze politiche sensibilizzate su questo tema.

Dopo l'introduzione del presidente **Alfonso Gifuni** ha parlato l'onorevole **Marcello Tagliatela** componente commissione ambiente: "La platea che oggi è qui è il risultato di una realtà che è cresciuta nel corso del tempo. Le vostre richieste non sono altro che i vostri legittimi diritti: abbattere un sistema che non rispetta le regole, che non garantisce il rispetto anche dell'ambiente, delle normative va combattuto e avrete il mio appoggio".

Parole fatte proprie dal senatore **Francesco Aracri**: "Complimenti per un'iniziativa garbata ed intelligente, sarò vicino alla vostra categoria cercando di risolvere un problema che soprattutto qui a Roma merita attenzione".

Puntuale anche l'intervento del deputato del Movimento Cinque Stelle **Diego De Lorenzis**: "Era una questione che non conoscevamo, vi ringraziamo per averci investito e oggi è un primo passo verso un dialogo che possa aprire un nuovo percorso insieme".

Più critici l'intervento dell'avvocato **Sergio Rastrelli**: "Siete passati dalla protesta alla proposta e da oggi la classe politica non ha più alibi. Anche perché i politici intervenuti oggi hanno dimostrato di non conoscere a fondo il problema".

Tra i protagonisti del dibattito anche **Eugenio Onori**, presidente dell'Albo Nazionale **Gestori Ambientali** che ha definito la legislazione "grottesca" chiedendo "un intervento immediato per la chiarezza dei dubbi in un comparto importante dell'economia italiana".